

## XXXIII CONVEGNO DIOCESANO DELLA FAMIGLIA

<https://meet.google.com/mpv-tmyo-sgp>

Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo. *Amen*

Canto

**Antifona : Ecco lo sposo che viene:  
andiamo incontro a Cristo Signore.**

Effonde il mio cuore liete parole, †  
io canto al re il mio poema. \*  
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †  
sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*  
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †  
nello splendore della tua maestà  
ti arrida la sorte, \*  
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †  
le tue frecce acute  
colpiscono al cuore i tuoi nemici; \*  
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*  
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †  
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato \*  
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra,  
aloè e cassia, \*  
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

Figlie di re stanno tra le tue predilette\*  
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio†  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; \*  
al re piacerà la tua bellezza.  
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*  
i più ricchi del popolo cercano  
il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, \*  
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*  
con lei le vergini compagne a te sono condotte;

Guidate in gioia ed esultanza \*  
entrano insieme nel palazzo regale.      *Gloria al Padre ...*

**Antifona :** Ecco lo sposo che viene:  
andiamo incontro a Cristo Signore.

## **Padre Nostro**

O Dio, nostro Padre, Tu che sei piena e perfetta unità di vita e comunione di amore con il Figlio e lo Spirito Santo, accresci negli sposi la grazia del sacramento e ravviva in loro la novità perenne dell'amore.  
Per Cristo nostro Signore.      *Amen*

## **Canto allo Spirito Santo**

## **Introduzione Vescovo Douglas REGATTIERI**

**Relatore: padre Marco VIANELLI**

“ Nella essenzialità siamo chiamati a **spezzare il Pane**  
della **Parola** e della **Vita** in Famiglia”

### **Canto**

Risonanze (attraverso chat)

### **PREGHIERA ALLA MADONNA DEL MONTE PER IL PELLEGRINAGGIO DIOCESANO**

O Madonna del Monte, ...siamo pellegrini, figli devoti, giovani e anziani, bambini, coppie di sposi, stanchi e provati da un tempo di grandi incertezze e paure, segnati dalla morte improvvisa di tanti nostri fratelli e sorelle. Anche se non possiamo esserci fisicamente ci sentiamo tuttavia qui davanti a te, come tuoi figli imploranti. ... abbiamo sentito il bisogno di correre dalla madre, ... e godere, ancora una volta, della tua materna benevolenza.

*Ti imploriamo:*

#### **Liberaci dal virus dell'indifferenza**

“perché tutto il mondo sta soffrendo  
e deve ritrovarsi unito nell'affrontare la pandemia”.  
Un volto indifferente verso persone  
o situazioni di sofferenza  
si guarisce sostituendolo con uno sguardo attento.  
Tu avesti un simile sguardo quel giorno a Cana.  
Non ti lasciò indifferente il disagio di quei due sposi.  
Intervenisti prontamente.  
Ti facesti carico del loro dolore.  
E grazie a te fecero bella figura!

**Trasmettici invece il contagio dell'attenzione.**  
che nessun fratello o nessuna sorella sofferente  
ci passi accanto senza che ce ne accorgiamo.  
Non ci raggiunga il rimprovero del tuo Figlio:  
ero affamato, ammalato, carcerato e nudo  
e non ti sei accorto di me!

**Guariscici, Vergine Immacolata, dal virus dell'egoismo**  
“perché la sfida che stiamo affrontando  
ci accomuna tutti e non fa differenza di persone”.  
Siamo parte di un'unica famiglia,  
navighiamo sulla stessa barca  
e la morte di uno è la morte di tutti,  
la salvezza di uno è la salvezza di tutti.

**Comunicaci perciò il contagio della solidarietà.**  
Tu, la lezione della carità, la imparasti subito,  
appena ricevuto il messaggio divino.  
Sentisti il bisogno di correre a servire.  
La carità, infatti, non ammette ritardi.  
E in fretta salisti i monti di Giuda,  
cantando, per soccorrere la cugina.

**Difendici dal virus della divisione.**  
O Vergine, donna di pace,  
convincici che “non è questo il tempo  
in cui continuare a fabbricare e trafficare armi,  
spendendo ingenti capitali che dovrebbero essere usati  
per curare le persone e salvare vite”.

**Riempici dunque del contagio dell'unità.**  
Fosti tu a contagiare gli Undici  
a stare uniti nel cenacolo e a pregare.  
Trasmettesti tu il fascino dell'unità  
e della comunione.  
Uniti nella Chiesa anche noi saremo attrattivi.  
Non avremo bisogno di fare propaganda.

## **Proteggici dal virus della dimenticanza.**

“La crisi che stiamo affrontando non ci faccia dimenticare tante altre emergenze che portano con sé i patimenti di molte persone”, e cioè: fratelli e sorelle anziani nelle nostre case di riposo e quelli deceduti per il coronavirus; bambini impediti di nascere; bambini soldato, senza la scuola, la famiglia e affamati; giovani sbandati e schiavi in balia delle dipendenze; popolazioni soggiogate dalla guerra; prati, foreste, oceani e cieli inquinati e oscurati dal nostro egoismo.  
Fa’ che non dimentichiamo!

## **Diffondi pertanto in noi il contagio della memoria.**

Tu conservasti nel tuo cuore  
e meditasti tutto quello che il tuo Figlio  
diceva e faceva;  
non perdesti una sola sua parola  
e un solo suo gesto  
e un giorno lo raccontasti  
ai suoi amici, diventati tuoi figli.  
Fa’ che non perdiamo anche noi la sua memoria.  
Per questo abbiamo bisogno del suo Spirito  
che venga in nostro aiuto.  
E come nostro Paraclito risvegli in noi  
il suo ricordo.  
Siamo infatti spesso smemorati.  
Ci ricordi, con te, tutto quello  
che Gesù ci ha detto.

## **O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!**

**Benedizione**

**Canto**

**Saluti**